Osservatorio sui rioni della città di Savona

Santa Rita, quartiere senza "vita culturale,,

Mancano impianti sportivi ma anche un centro culturale provvisto di biblioteca I problemi di sviluppo ed il nuovo piano regolatore che interessa tutta la zona dell'Oltreletimbro - Gli abitanti lamentano inoltre che la vigilanza sulla zona è scarsa

(Nostro servizio particolare)

Savona, 5 settembre.

(s. ch.) Attorno a piazza della Consolazione e a corso Tardy e Benech si estende il quartiere di Santa Rita. E' un lembo staccato tra quelli di Oltreletimbro. Centro città, Fornaci e piazzale Moroni, con un nucleo nella zona della parrocchia di Santa Rita e una parte nuova ai lati di corso Tardy e Benech, sulla direttrice di traffico dalle autostrade verso le zone centrali di Savona.

L'assemblea degli abitanti elesse un comitato promotore per il consiglio di quartiere, presieduto dal professor Alfredo Draperi. «Questi consigli — afferma Draperi — sono il primo tentativo di partecipazione della base alla vita politica e amministrativa delle città e quindi del Paese. E' un momento in cui la maggior parte dei cittadini non ha fiducia nella classe politica e dirigente. Chiamando gli abitanti a responsabilità maggiori si potrà evitare el qualunquismo e all'indifferenza che stanno dilagando».

Scuole — I problemi scolastici sono stati dibattuti in numerose assemblee. Ci sono carenze sia per le elementari che per le medie e la scuola materna. Dice Draperi: «Le difficoltà maggiori riguardano le elementari "De Amicis", delle quali si servono anche gli abitanti del nostro quartiere. Esiste un progetto per ricavare delle aule nel seminterrato dell'edificio esistente, ma non è certo la soluzione migliore. Potremo accettarla come compromesso, in attesa di scelte definitive».

E' eccessiva la popolazione scolastica della media «Guidobono», ma il problema è in via di soluzione. «Sono già stati appaltati i lavori per il secondo lotto delle "Guidobono", che diventeranno sufficienti». Santa Rita manca della scuola materna e dell'asilo nido. Un progetto comunale ne prevede la costruzione in corso Mazzini, sull'area del "mercatello». «Speriamo che i tempi di realizzazione siano brevi. Il quartiere ne ha urgente bisogno».

Attività ricreative e culturali — «Siamo legati all'attuazione del nuovo regolatore e di quello particolareggiato di Oltreletimbro. L'unica area rimasta di una certa ampiezza è quella delle officine Ferrero, alle spalle del Palasisto dello sport. Chiediamo che sia attrezzata a impianti sportivi, verde, giochi per bimbi».

Il comitato di Santa Rita ritiene opportuna una diversa utilizzazione dei locali dell'Istituto De Amicis, che ospita l'Ente comunale di assistenza. «Potrebbero servire per un centro culturale, di cui il rione è completamente sprovvisto, con una biblioteca».

A Santa Rita ci sono gli impianti della società bocciofila «La familiare», una delle più frequentate di Savona, ritrovo di sportivi e persone anziane. «I lavori per il secondo lotto della scuola media costringeranno "La familiare" a cambiare sede, occorre trovarne una adatta nell'Oltreletimbro».

Il professor Alfredo Draperi si associa alla richiesta del quartiere di Oltreletimbro perchè sia presentato al più presto il piano regolatore particolareggiato della zona. «E' necessario che sia sentito anche il nostro parere, questo strumento urbanistico è troppo importante per lasciare la popolazione all'oscuro degli indirizzi che lo ispirano».

Numerosi sono i problemi del traffico, per la soluzione dei quali Santa Rita spera nel piano generale della viabilità. Chiede l'istituzione del vigile di quartiere, un più attento controllo da parte dei vigili urbani, polizia e carabinieri per prevenire furti (nel periodo estivo sono numerosissimi) e l'estensione dell'assistenza agli anziani anche nelle zone periferiche.

Savona. I campi di bocce nel quartiere di Santa Rita (Telefoto Ferrando)

"Finito il centro-sinistra" nel comune di Albissola

Albissola Mare, 5 settembre.

(m. a.) La crisi dell'amministrazione comunale di centro-sinistra è irreversibile, almeno sino alle prossime elezioni del '75. Questa la posizione ufficiale della locale sezione del psi condivisa, peraltro, dalla segreteria provinciale. «Ad Albissola Mare — afferma il segretario Aldo Chiarle — il centro-sinistra è finito. Nell'attuale situazione non è neppure il caso di istituire trattative. Il psi rimane alla opposizione. Poi, dopo le amministrative del prossimo anno si vedrà. Questa posizione è stata assunta responsabilmente dalla nostra sezione e non è modificabile».

Le critiche socialiste colpiscono soprattutto il sindaco che, ad avviso del psi, si è reso latitante abbandonando l'amministrazione al proprio destino.

Alcuni pensano che un cambio della giunta potrebbe favorire la ricomposizione della giunta di centro-sinistra ma questa speranza viene definita illusoria dal psi.

«Non è questione di uomini — sostiene, infatti, Chiarle — ma di contenuti e di lavoro. Se diciamo "no" a Manno, che abbiamo sempre considerato il migliore tra tutti i democristiani albissolesi, significa che non vogliamo collaborare con alcun altro democristiano attualmente facente parte della nostra amministrazione civica. Lo ripeto: di centro-sinistra, ed Albissola Mare non se ne parlerà più per parecchio tempo».

Un uomo impazzito ieri notte ad Imperia

Picchia i figli e si barrica appicca il fuoco: bloccato

Gli agenti ed i vigili hanno dovuto sfondare la porta - Il pazzo si è quindi scagliato contro i poliziotti con un bastone e ne ha ferito uno

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 5 settembre.

(b. b.) Questa notte, ad Imperia, Francesco Pacifico, 41 anni, dopo avere picchiato i familiari ha dato fuoco alla propria abitazione. L'uomo si è poi ribellato agli agenti ed ai vigili del fuoco che cercavano di spegnere l'incendio, ferendone uno. Giudicato dal professor De Carolis, primario del reparto malattie nervose, «pericoloso a se ed agli altri», il Pacifico è ora in attesa di essere ricoverato in manicomio.

Verso le 23 i vicini di casa del Pacifico hanno udito grida e colpi provenire dal suo appartamento (la famiglia è originaria di Cosenza), in via Ascheri 10. Subito dopo la gente ha visto il fumo dell'incendio. Sono stati avvertiti gli agenti del «113» ed i vigili del fuoco.

L'opera di spegnimento, si è dimostrata difficile perchè Pacifico si era barricato in casa, trattenendo con le minacce anche i familiari. Gli agenti hanno allora deciso un'azione in forze per evitare maggiori danni alle persone e per spegnere le fiamme prima che si propagassero. Hanno preso d'assalto la porta di casa, abbattendola ed affrontando Pacifico, fuori di sè, che faceva roteare violentemente un bastone: è stato nel corso di questa irruzione che l'agente Lombardo, che si era precipitato sul pazzo, per disarmarlo, è stato colpito al capo per cui ha dovuto essere ricoverato all'ospedale civile.

Immobilizzato l'energumeno i vigili del fuoco hanno potuto spegnere rapidamente l'incendio mentre anche i familiari venivano liberati. Subito dopo Pacifico, in evidente stato di squilibrio psichico, veniva trasportato all'ospedale: nei suoi confronti sono state elevate le imputazioni di resistenza e violenza a pubblico ufficiale, violenza ad un incaricato di pubblico servizio e maltrattamenti continuati, con lesioni ai familiari.

Aveva travolto due motociclisti

Andora: si è costituito l'automobilista pirata

E' un giovane di 25 anni - Nell'incidente, avvenuto domenica scorsa, perse la vita una ragazza di 16 anni

(Dal nostro corrispondente)

Andora, 5 settembre.

(g. m.) Si è costituito ai carabinieri il conducente della 128 che domenica scorsa investì una moto su cui viaggiavano due giovani provenienti da Diano Marina.

Si tratta di Sergio Fasoli, 25 anni, nato e abitante a Moncalieri in strada delle Cocree 40 2. Ieri mattina, all'ospedale San Martino di Genova, è morta Romana Garelli, 16 anni, mentre il conducente della moto, Novaro Mascarello, è ancora ricoverato in camera di rianimazione.

La notte di domenica scorsa il Fasoli si trovava a Pietra Ligure nell'abitazione di alcuni parenti. Non appena questi si sono addormentati, il giovane, tra l'altro senza patente, ha preso la chiave della 128 del cognato e si è diretto verso Andora. Qui è avvenuto l'incidente e la successiva fuga del Fasoli. La mattina successiva i suoi parenti hanno notato l'ammaccatura sulla macchina e Fasoli è stato costretto a confessare.

Stamane però, giovane che deve scontare ancora un altro mese di lavoro si è presentato ai carabinieri di Moncalieri ai quali ha confessato di essere l'autore dell'investimento di domenica scorsa. E' stato arrestato per omicidio colposo, con l'aggravante dell'omissione del soccorso e di guida senza patente.

Moto contro un'auto due feriti ad Alassio

(Dal nostro corrispondente)

Alassio, 5 settembre.

(g. m.) Scontro tra una «Mini» e una moto Guzzi. Salvatore Burgio, 26 anni, nato a Pralormo, e residente ad Alassio in via Solva, percorreva la via Aurelia, quando, nell'affrontare la curva di Capo Santa Croce, sembra che abbia perduto il controllo della sua moto, finendo a terra ed andando ad urtare una «Mini» guidata da Pasquale Romagnoli, 24 anni, nato e residente a Napoli.

Nell'urto un passeggero della Mini, Angelo Cinque, nato a Napoli ma residente ad Albenga, ha battuto il capo contro il parabrezza e ne avrà per otto giorni. Più gravi le condizioni del Burgio che ha riportato la frattura di alcune costole e contusioni in tutto il corpo: guarirà in un mese.

PIEVE DI TECO — Domenica si terrà a Pieve di Teco il primo convegno provinciale dei giovani socialisti con relazione introduttiva del segretario provinciale della Federazione socialista provinciale Luchino Belmonti. Seguirà la relazione del segretario della Fgs Paolo Beraldi, e la discussione.

L'inquinamento delle acque e dell'atmosfera ai limiti sopportabili

Cairo Montenotte: inchiesta del sindaco sugli scarichi delle industrie nel Bormida

L'avv. Roberto Bracco si è rivolto al Comitato regionale per chiedere interventi - Una lettera alle maggiori aziende (Ilssa, Montedison, Ferrania, Vetrerie di Dego e Cokitalia) affinché precisino le zone di scarico dei rifiuti nel fiume Sinora le richieste d'intervento sono sempre cadute nel vuoto: "Se la situazione dovesse perdurare — dice l'amministratore — assumeremo le decisioni atte a tutelare la salute pubblica" - Un intervento alla magistratura ordinaria?

(Dal nostro corrispondente)

Cairo Montenotte, 5 sett.

L'inquinamento atmosferico e delle acque è diventato un fatto inquietante e non privo di pericoli per gli abitanti di Cairo Montenotte. «L'amministrazione comunale — afferma il sindaco della città, in una lettera indirizzata al Crial (Comitato regionale inquinamento atmosferico ligure) ed agli assessorati regionali e provinciali alla Sanità e a tutte le competenti autorità — ha rilevato che da qualche tempo le emissioni di fumi, e polveri, da parte dei locali stabilimenti, ha raggiunto, sia sotto il profilo igienico che sanitario, i limiti della sopportabilità».

La lettera è stata indirizzata, per conoscenza, anche a 5 delle maggiori industrie del luogo: La Vetreria Italiana di Dego, la Ceramica Ilsa di Cairo, la 3M Italia di Ferrania, la Montedison e la Cokitalia di San Giuseppe di Cairo. Alle direzioni di queste aziende, che globalmente occupano circa 5 mila dipendenti, il sindaco ha richiesto di far pervenire con urgenza all'amministrazione comunale la planimetria degli impianti di scarico con particolare indicazione dei punti di immissione nel fiume Bormida.

«La situazione del fiume Bormida — afferma l'avv. Roberto Bracco, nella circolare — è sempre più precaria sia nel tronco di fiume che proviene da Mallare, che per quello proveniente da Bormida, dai quali esalano, specialmente nelle ore notturne, vapori e fetori insopportabili».

Per ovviare a questo stato di cose il sindaco ha richiesto, ai sensi della legge 615 del 13 luglio 1966, al Crial, di provvedere con urgenza agli accertamenti necessari per verificare la regolarità degli impianti di depurazione ed abbattimento dei fumi delle singole industrie. Cairo Montenotte, in virtù della legge 615, è stata dichiarata zona A, cioè ad alto tasso d'inquinamento atmosferico.

«Come sindaco — spiega l'avv. Bracco — posso intervenire con ordinanze per tutelare la salute pubblica soltanto se in possesso di elementi scientifici che accertino un immediato pericolo per la popolazione. Il rispetto della legge 615 e la rilevazione di eventuali carenze agli adempimenti prescritti è affidato al Crial».

«Se tale situazione dovesse perdurare — afferma il sindaco — l'amministrazione comunale assumerà le decisioni atte a tutelare la salute pubblica».

L'affermazione non esclude, in mancanza di rilievi e provvedimenti da parte del Crial, la richiesta d'intervento della Magistratura ordinaria.

b. b.

Ad Imperia

I prezzi all'ingrosso dell'olio d'oliva

Imperia, 5 settembre.

(b. b.) Il mercato oleario all'ingrosso di Imperia ha registrato una certa calma negli ultimi 15 giorni con prezzi pressochè invariati.

Ecco le quotazioni rilevate oggi dalla Camera di commercio di Imperia: olio extra vergine di oliva acidità 1 per cento 1700-1750; olio sopraffino vergine di oliva acidità 1,5 per cento 1400-1450; olio fino vergine di oliva acidità 3 per cento 1290-1350; olio vergine di oliva acidità 4 per cento 1230-1280; olio di oliva rettificato acidità gradi 0,5 1415-1450; olio di sansa di oliva rettificato gradi 0,5 1030-1040; olio di semi di arachide 940-950; olio di semi vari 715-720; olio di semi di girasole 830-840.

I prezzi si intendono alla produzione, franco magazzino grossista, escluso Iva e provvigione per pronta consegna e pagamento.

Teppisti in moto scippano quattro persone

Sanremo, 5 settembre.

(r. o.) Due coniugi e una coppia di fidanzati sono stati derubati delle borse da due giovani (pare siano gli stessi) che hanno compiuto gli «scippi» con una motocicletta. Le prime vittime sono state i coniugi Baccaglini. «Stavamo attraversando corso Cavallotti — ha detto Rino Baccaglini, 42 anni — quando abbiamo notato qualcuno alle nostre spalle: un giovane sui 18 anni, con mossa improvvisa ha strappato le borse che io e mia moglie tenevamo sotto il braccio. Poi è salito su una moto guidata da un complice ed è fuggito. Nelle borse c'erano un registratore, dei documenti e circa 150 mila lire in contanti».

Erano le 22. Due ore dopo identica sorte è capitata a Stella Izzo, 44 anni, che era in compagnia del fidanzato Gianvittorio Gilioli, 39 anni nella quale erano custodite cinquantamila lire. I due sono finiti sulle aiuole dell'hotel Giardino e quindi contro una panchina dove stavano seduti due clienti. Molto spaventati nella confusione sono riusciti a scappare con un bottino di duecentomila lire.

Le mamme sullo scuolabus

Imperia. I bambini con le madri salgono sul nuovo scuolabus (Telefoto Moraglia)

Una proposta avanzata dalla sezione italiana dell'Aiph

In difficoltà per la crisi energetica i floricoltori chiedono aiuto al Mec

La richiesta riguarda un rimborso sull'olio combustibile acquistato per riscaldare le serre Sarà esaminata dal Consiglio dei ministri della Comunità economica europea il 26 settembre

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 5 settembre.

La proposta italiana di destinare parte del Fondo monetario della Comunità europea (Feoga) per la difesa delle attrezzature floricole già esistenti, distraendoli, com'è nei principi istituzionali del fondo Mec, dalla creazione di nuove strutture, è stata accolta nei giorni scorsi dal Copa, il massimo organo consultivo comunitario in materia di produzione agricola.

La richiesta avanzata dalla sezione italiana della Aiph (Associazione internazionale della produzione orticola), capeggiata dal ragioniere Angelo Asseretto, che è anche assessore alla floricoltura del comune di Sanremo, si riferisce soprattutto all'assoluta necessità di continuare a riscaldare le serre malgrado la crisi energetica. Tale proposta verrà discussa dal Consiglio dei ministri del Mec nella riunione prevista per il 26 settembre.

Angelo Asseretto

Domani i rappresentanti italiani di questa associazione si incontreranno a Nizza con i loro colleghi francesi. Tra gli altri argomenti in discussione, tutti tendenti a coordinare una politica floricola comune nell'ambito della Comunità europea, verrà discussa la proposta di sovvenzioni comunitarie alle aziende floricole in tutti i Paesi membri, investite dallo scorso anno dalla crisi energetica (le migliaia di floricoltori della provincia di Imperia hanno dovuto pagare 90 lire al litro l'olio combustibile che pochi mesi prima avevano pagato 30 lire).

In termini concreti la proposta prevede il rimborso del 60 per cento della differenza di prezzo dell'olio combustibile pagato dai produttori di fiori da prima della crisi energetica ad oggi. Questo contributo verrà garantito per cinque anni, però in forma decrescente. La segreteria generale del Copa suggerisce una riduzione del 10 per cento per ogni anno. Più semplicemente se la proposta venisse approvata dal Consiglio dei ministri, i produttori floricoli di tutti i Paesi appartenenti al Mec e fra essi quelli italiani riceveranno, fin dalla prossima stagione invernale, un contributo Feoga pari al 60 per cento del maggior costo dell'olio combustibile acquistato. Il prossimo anno il 50, quindi il 40 e così via.

«Tenuto conto che la crisi del petrolio alla fine colpirà tutto il settore floricolo, da quello produttivo a quello commerciale e privato di consumo — dice Asseretto — ci è parso giusto proporre di stabilire un certo momento il rimborso delle quote contributive destinato allo sviluppo delle strutture floricole, una politica di difesa della produzione per evitare che la produzione floricola nella serra. Da noi il 60 per cento è ancora in piena aria. Ma se ciò non avvenisse le prospettive future per questo settore non potranno che essere catastrofiche».

p. b.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Martini ringraziando commossa per l'unanime manifestazione di affetto e di stima tributata al caro [illegible]

Gigi

[illegible] per le amorevoli cure prestategli. Si ringrazia che una Santa Messa di suffragio verrà celebrata nella parrocchia di S. Maria degli Angeli martedì 10 c. m. alle ore 8. Si ringraziano i più sentitamente e quanti si uniranno nella preghiera.

— Sanremo, 6 settembre 1974.

Uno sconosciuto ieri a Camporosso

Spara a uno zingarello perché impari a ballare

(Dal nostro corrispondente)

Ventimiglia, 5 settembre.

(m. m.) Uno zingaro jugoslavo, Alija Halilkovic, 14 anni, è stato accompagnato questa notte all'ospedale di Bordighera da altri due zingari che poi sono scomparsi. Il giovane presentava una ferita di arma da fuoco al piede sinistro, con ritenzione del proiettile. Il sanitario di turno ha emesso una prognosi di 30 giorni, salvo complicazioni.

Stando a quanto dichiarava il ferito, a sparargli addosso sarebbe stato un altro zingaro a lui sconosciuto che si era presentato, accompagnato da un altro uomo, presso l'accampamento nella frazione Camporosso Mare alla foce del Nervia. Questo sconosciuto, estratta la rivoltella, avrebbe fatto fuoco tra i piedi del giovane, per farlo ballare, mormorando le parole: «Siamo due zingari cattivi da Nervia». Sull'esattezza della versione gli inquirenti stanno ora indagando, ma non mancano difficoltà. Infatti i componenti della carovana accampata alle foci del torrente, subito dopo il processo dell'Halilkovic, sono scomparsi. Inoltre è stato accertato che sempre ieri sera poco dopo le 21 lo stesso giovane si era presentato al pronto soccorso dell'ospedale Santo Spirito di Ventimiglia ove il medico di guardia aveva emesso il referto di un giorno.

Mentre era in attesa di essere visitato dal sanitario di guardia, momentaneamente in quel momento, il giovane aveva avuto un violento alterco con due zingari che erano stati con lui e che poi lo avevano accompagnato.

Chiesto dall'Unione provinciale Confesercenti

Savona: vertice sul carovita

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 5 settembre.

L'Unione provinciale Confesercenti ha invitato il sindaco di Savona a promuovere una riunione urgente di tutte le categorie per un esame della situazione relativa al continuo aumento del costo della vita.

La richiesta è scaturita da una riunione straordinaria del consiglio provinciale della Confesercenti che, discutendo del vertiginoso aumento dei prezzi di generi alimentari di largo consumo, ha rilevato la necessità di una convocazione degli operatori commerciali delle forze democratiche e di quelle sindacali per analizzare il fenomeno.

In particolare, secondo la Confesercenti, la richiesta di aumento della pasta non trova un ragionevole riscontro nei costi delle materie prime e della produzione, in quanto le quotazioni del grano ammassato sia dalla Federconsorzi che dagli altri operatori del settore non si sono discostate di molto da quelle della scorsa stagione.

«Anche per altri prodotti — rileva il presidente dell'Unione, Luciano Tizzi — come olio, zucchero, formaggi, latticini e alcuni tipi di carne, gli aumenti sono stati decisi dalle industrie con ingiustificata speculazione. Il nostro dovere è quello di opporsi con ogni mezzo a questi aumenti ed è per questo che chiediamo un incontro con il sindaco per esaminare la situazione e per concordare le misure da adottare».

Da parte sua, il prefetto di Savona, dottor Aldo Primerano, ha fatto sapere che nella provincia di Savona vi sia una situazione di allarme. «Non — dice — il momento che attraversiamo è caratterizzato da una situazione economica con delle carenze di generi alimentari. I rifornimenti di questi alimentari sono regolari e non vi sono segni di accaparramenti ed, anzi, nonostante l'aumento dei prezzi, i consumi sono in aumento».

ECONOMICI

ALBENGO con ristorante nuova gestione cucina di tutti i sapori abbinata a grande ospitalità vicinato [illegible] offrono a tutti i turisti. Splendida [illegible] Albenga 186 — Luigi Vacino.

PER ARREDARE LA TUA CASA c'è TRUCCO arredamenti

Diano Marina

COMUNICATO IMPORTANTE

A CAUSA DI RESTAURI

per la prossima apertura del 3° piano di esposizione dovendo sgomberare la merce in giacenza

SVENDIAMO

a prezzi di stok. Prenotatevi subito. Da noi, in questi giorni, i vostri soldi valgono di più.

Protestantesimo o cattolicesimo?

Provate invece il cristianesimo semplice! Leggete l'opuscolo gratuito

LA CHIESA CHE E' IN CASA TUA

Centro d'Informazioni Savonese Chiesa di Cristo
Casella Postale 30 - 17028 Spotorno (SV)

Risolta finalmente la lunga crisi

Alassio: programmi per il nuovo sindaco

Il professor Traiano Testa ha accettato l'elezione ed ha giurato Lo attendono difficili compiti come quello della municipalizzazione del servizio di nettezza urbana: acquedotto e asili nido

Il sindaco Traiano Testa

Alassio, 5 settembre.

E' finito in carcere per avere tentato di farla da re dei soldi: entra la minaccia di un coltello, da un pensionato residente in Israele. E' accaduto la sera scorsa nelle vicinanze del mercato, in via Aposto, dove Biagio Vantaggiato, 47 anni di San Pietro in Lama (Lecce) è stato visto da alcuni passanti mentre estraeva fuori il coltello e minacciava da vicino uno straniero, David Abitpol, 57 anni, abitante ad Haifa.

I due si erano conosciuti due giorni fa in una via del centro e avevano fatto amicizia. Durante l'incontro l'italiano aveva fatto presente all'amico di avere bisogno di soldi. Il turista, in un primo tempo rititante, aveva poi acconsentito a prestargli una somma. I due si erano poi separati, ma ieri sera si erano incontrati di nuovo. Biagio Vantaggiato ha chiesto di nuovo denaro. Al rifiuto dell'altro, l'ha minacciato.

CELLE LIGURE — Due contusi ed Sampierdarena sono rimasti vittima di un incidente della strada all'incrocio tra la via Aurelia e lo svincolo autostradale. Sono Mario Rupel, 31 anni, e Silvana Battaglia, 41 anni, ricoverati al San Paolo

Anfossi. Qualora ovviamente questi assessori mutassero atteggiamento nei confronti della maggioranza Testa, non è da escludere un ulteriore esame della situazione con la concessione di deleghe anche a loro.

g. m.

Minaccia l'amico col coltello: arrestato

Ventimiglia, 5 settembre

E' finito in carcere per avere tentato di farla da re dei soldi: entra la minaccia di un coltello, da un pensionato residente in Israele. E' accaduto la sera scorsa nelle vicinanze del mercato, in via Aposto, dove Biagio Vantaggiato, 47 anni di San Pietro in Lama (Lecce) è stato visto da alcuni passanti mentre estraeva fuori il coltello e minacciava da vicino uno straniero, David Abitpol, 57 anni, abitante ad Haifa.

I due si erano conosciuti due giorni fa in una via del centro e avevano fatto amicizia. Durante l'incontro l'italiano aveva fatto presente all'amico di avere bisogno di soldi. Il turista, in un primo tempo rititante, aveva poi acconsentito a prestargli una somma. I due si erano poi separati, ma ieri sera si erano incontrati di nuovo. Biagio Vantaggiato ha chiesto di nuovo denaro. Al rifiuto dell'altro, l'ha minacciato.

Gestione ex Sati: forse la spesa è 350 milioni

Per il servizio delle autolinee nella zona tra Finale ed Andora - Ieri riunione della Provincia

Dal nostro corrispondente

Savona, 5 settembre.

Entro la fine dell'anno sarà costituita la nuova società a capitale pubblico che subentrerà alla «Cooperativa ex dipendenti Sati» nella gestione dei servizi di autolinee interessanti la zona tra Finale ed Andora e relativo entroterra.

Alla società per azioni partecipano la Provincia e tutti i Comuni del comprensorio mentre l'Ente Regione interverrà con sostanziosi contributi sia nelle spese iniziali di «impianto» che in quelle di gestione.

Oggi pomeriggio nel salone di Palazzo Nervi, convocata dalla Provincia, si è svolta una riunione dei sindaci di tutti i Comuni interessati durante la quale si è discusso della ripartizione delle spese, della costituzione della società che avrà un capitale sociale di 10 milioni e dello Statuto.

Le spese di impianto (cioè acquisto dalla curatela del fallimento Sati del materiale rotabile e degli impianti necessari all'esercizio, rinnovamento di quella parte degli automezzi non più idonea all'esercizio eccetera) sono state previste in 350 milioni di cui 103 a carico degli enti locali mentre per la copertura del disavanzo di esercizio, Comuni e Provincia dovranno, presumibilmente, intervenire con complessivi 115 milioni.

Per quanto riguarda, in particolare, l'onere dell'amministrazione provinciale, esso corrisponderà al 25 per cento di tutte le spese. Il restante 75 per cento sarà suddiviso tra i vari Comuni.

Nel comune di Savona

S'inizia da ottobre l'assistenza agli anziani

Dal nostro corrispondente

Savona, 5 settembre

Il primo ottobre comincerà, a Savona, il servizio di assistenza domiciliare agli anziani, limitato, per ora, a coloro che risiedono nella zona centro della città.

In questi giorni la direzione provinciale dell'Inam ha raggiunto un accordo con l'ordine dei medici per l'assistenza specialistica a domicilio mentre sabato prossimo si riunirà, presieduta dall'assessore all'Igiene ed alla Sanità, dr. Aldo Pastore, la commissione giudicatrice del concorso per l'assunzione, da parte del Comune, di otto collaboratrici domestiche. Gli esami avranno luogo entro una decina di giorni mentre, nello stesso tempo, la civica amministrazione assumerà due assistenti sociali e quattro assistenti sanitarie in attesa di poter indire il relativo concorso pubblico.

«Per il resto — dice il dr. Pastore — *tutto è a posto. Abbiamo già firmato il contratto per il servizio di lavanderia centralizzato e definito con l'Eca ogni particolare per la fornitura di pasti caldi a domicilio. In questa prima fase dell'iniziativa, che ha carattere sperimentale, provvederemo ad un centinaio di anziani; poi, gradatamente, il servizio sarà esteso agli altri pensionati della città che ne faranno richiesta*».

Lavoro per 3 anni nei cantieri genovesi

Genova, 5 settembre.

Le contraddizioni e le difficoltà dell'industria genovese che, nelle linee generali si erano profilate nei primi mesi dell'anno, si sono poste in evidenza nel trimestre aprile-giugno. Solo un settore, quello delle costruzioni navali, fa registrare un notevole carico di lavoro ed un elevato ritmo di produzione: gli esperti prevedono la piena occupazione della manodopera fino all'agosto del 1977.

Tre anni di lavoro assicurati, quindi, per gli addetti alle costruzioni navali: il che significa attività produttiva garantita in tutta la provincia, nei grossi impianti di Sestri Ponente dell'Italcantieri in grado di approntare ai pari dei cantieri di Monfalcone, veri e propri «colossi del mare», navi da parecchie decine di migliaia di tonnellate.

Ai cantieri di Sestri vanno aggiunti quelli, di Riva Trigoso, che da pochi anni sono stati assorbiti dall'Iri, ma la cui produzione è chiaramente diversificata rispetto a quella dello stabilimento genovese e dove le navi in prevalenza di piccolo tonnellaggio ancora vengono costruite sugli scali anziché in bacini secondo le tecniche costruttive più moderne e avanzate.

Attualmente, nel cantiere di Sestri Ponente, il carico di lavoro è costituito da due turbonavi per trasporto di containers, autoveicoli e carico generale, una in allestimento e una in bacino, per complessive 54.600 tonnellate di stazza lorda; da otto motonavi da carico alla rinfusa (sei delle quali ancora da impostare) per un totale di 342.400 tonnellate; da sei turbocisterne, per il trasporto di prodotti petroliferi, di cui una in bacino di costruzione e cinque ancora da impostare, per complessive 420 mila tonnellate di stazza.

"Pillola di un anno" a cento donne di Savona

Servizio a pag. 8

I risultati del torneo internazionale di Alassio

L'Eintracht rifiuta il sorteggio e la Sampdoria è in semifinale

L'incontro si è chiuso sullo 0 a 0 e non ha soddisfatto i numerosi sportivi presenti allo stadio - Il Milan ha battuto il Genoa per tre a zero - I liguri escono dal torneo

Alassio, 5 settembre.

ch. Questa sera entriamo nella fase decisiva del IX torneo giovanile Città di Alassio. Si giocano gli incontri della terza ed ultima giornata dei gironi eliminatori; quattro squadre accedono al secondo turno. Sabato e domenica si disputeranno le semifinali (la vincitrice del proprio girone incontrerà la seconda classificata dell'altro raggruppamento) e le finali, quindi conosceremo il nome della vincitrice.

Sul campo di Alassio (girone B) si affrontano Sampdoria ed Eintrach nella prima partita, Cagliari e Fiorentina nella seconda. Per blucerchiati e tedeschi i punti in palio sono preziosissimi, è in gioco la qualificazione per le semifinali. Assai meno importante, ai fini della classifica, la sfida tra sardi e viola: la Fiorentina è già qualificata, il Cagliari, fermo a zero punti, è eliminato.

Entrambi decisivi gli incontri di Loano (girone A), dove sono in programma Milan - Genoa e Imperia - Everton. La classifica del raggruppamento lascia la porta aperta ad ogni soluzione.

Sampdoria ed Eintracht rivitalizzano l'incontro con frequenti capovolgimenti di fronte. Affiora subito un certo nervosismo, l'arbitro Cidale interviene spesso per ammonire. Nonostante il molto agonismo, si vede qualche bella triangolazione a centrocampo, ma al momento di concludere le azioni sfumano. E' colpa anche della prudenza con cui entrambe le formazioni affrontano la partita. Subire un gol potrebbe significare la sconfitta e la conseguente qualificazione degli avversari. Il pareggio non serve né ai tedeschi né ai blucerchiati, che sono in parità anche per quanto riguarda la differenza di reti.

E' il 18' quando l'ala sinistra sampdoriana Cacciatori sfugge sulla sinistra al controllo del terzino e impegna per la prima volta il portiere tedesco. La tattica prudenziale continua. La Samp tiene in avanti Giovannetti e Cacciatori, ma a turno uno dei due attaccanti arretra. E' costantemente impegnato a centrocampo il numero 9 De Ferrari.

L'Eintracht risponde con il solo centravanti di punta, fiancheggiato da un compagno di linea al momento di portare l'offesa. In entrambe le squadre vi è una netta frattura tra gli attaccanti e il resto dello schieramento.

Samp ed Eintracht hanno mostrato di equivalersi anche nel primo tempo del confronto diretto, terminato 0 a 0. Si aspettava qualcosa di più soprattutto dai tedeschi.

Nella ripresa il timore di dover ricorrere al sorteggio, che si effettua in caso di parità, dovrebbe consigliare un maggior impegno offensivo, invece i temi del gioco non cambiano di molto.

La prima linea della Samp vive grazie a qualche spunto isolato di Giovannetti e Cacciatori, troppo poco per perforare la valida retroguardia dell'Eintracht. Dal canto loro i tedeschi non ottengono che un paio di mischie di fronte alla porta avversaria. E' inutile sperare nel *forcing* finale della Sampdoria o dell'Eintracht. L'incontro termina 0 a 0.

Sportivamente i dirigenti della squadra tedesca rinunciano per favorire una formazione italiana. La Sampdoria è così qualificata per le semifinali.

Sampdoria: Salvioldelli; Bombardi, Gioia; Boasso, Mariani, Masi; Giovannetti, Legnaro, De Ferrari, Re, Cacciatori.

Eintracht: Kroenke; Zengler, Rauch; Langr, Derr, Graeb; Mueller, Trumpp, Mast, Gottmann, Bergmann.

Arbitro: Cidale di La Spezia.

Nel primo incontro di Loano il Milan, confermando il pronostico, ha battuto il Genoa per 3 a 0. E' stato un monologo dei rossoneri, che sono andati in vantaggio al 27' del primo tempo con Ercoli. Nella ripresa hanno messo al sicuro il risultato al 20' con il centravanti Buria e lo hanno fissato sul 3 a 0 cinque minuti dopo ancora con Ercoli. Il Milan è qualificato, il Genoa esce dalla competizione.

A Loano, l'Everton ha battuto l'Imperia per 4-1.

Classifiche finali dei due gironi eliminatori: Girone A - Milan punti 5, Everton 4, Imperia 2, Genoa 1; Girone B - Fiorentina punti 4, Sampdoria 3, Eintracht 3, Cagliari 0. Si qualificano Milan, Everton, Fiorentina e Sampdoria; sono eliminate Imperia, Genoa, Eintracht e Cagliari.

Accoppiamenti per le semifinali di sabato: Milan-Sampdoria, Fiorentina-Everton. Le vincenti disputeranno la finalissima domenica sera, preceduta dall'incontro per il terzo posto fra le perdenti.

Sandro Chiaramonti

SAVONA — L'Enal di Savona organizza la selezione provinciale per il concorso «L'arte nel tempo libero», per l'ammissione alla mostra nazionale che si terrà a Terno dal 3 al 10 novembre. Il concorso comprende le sezioni di pittura, scultura e grafica. Le opere dovranno essere presentate all'Enal di Savona entro il 19 settembre.

Dieci giocatori acquistati dalla società

La Cairese "rimessa a nuovo,, pensa a un buon campionato

La squadra dispone di una rosa di ventiquattro calciatori

Dal nostro corrispondente

Cairo Montenotte, 5 sett.

b. b. La Cairese si presenta all'avvio del campionato di calcio di prima categoria, rinnovata sia nello staff dirigenziale che nel parco giocatori. Tre sole le cessioni, tra cui quella del giocatore di maggior spicco, Costa, alla Loanesi e dieci gli acquisti. L'allenatore Pizzorno dispone in tutto di una rosa di ben 24 giocatori.

Dopo il primo collaudo con l'Astrea, squadra militante in serie D nel girone del Lazio, Cairese e Loanesi si sono incontrate oggi al campo sportivo comunale, al cui terreno di gioco sono state apportate notevoli migliorie. I cairesi incontreranno in amichevole domenica 15 la Carrarese di Mondovì e successivamente, con ogni probabilità, il Torino: infatti da tempo la società ha allacciato trattative con il sodalizio granata per un incontro a Cairo.

Il collaudo odierno, al di là del risultato (3 a 3) è stato interessante per gli schemi di gioco messi in mostra dalla squadra locale. Pastorino, a centrocampo, si è rivelato il nuovo regista che da tempo i padroni di casa cercavano. Ottimo l'attacco con Bottinelli e Bertone spine nel fianco dei difensori avversari. Il gioco è stato di pregevole levatura tecnica. Efficaci gli inserimenti in attacco dei difensori e pronti i ripiegamenti in difesa.

L'allenatore dovrà ancora lavorare molto per portare i giocatori ad un soddisfacente livello atletico, tuttavia, per quanto si è visto oggi, non manca di elementi di buona classe e di una chiara visione di gioco.

Soddisfatti i dirigenti: «*Miriamo ad un campionato d'attesa, che ci consenta, tuttavia, di piazzarci a ridosso delle seriose — hanno detto —. Se alcuni giocatori come sembra, matureranno più in fretta di quanto è prevedibile, possiamo però sperare anche in un inserimento di prestigio nell'alta classifica*».

Un corso a Cairo per studenti lavoratori

Dal nostro corrispondente

Cairo Montenotte, 5 sett.

b. b. A Cairo Montenotte è stato istituito un corso serale per gli studenti-lavoratori, per conseguire la licenza di scuola media. Le iscrizioni sono aperte a tutti gli studenti-lavoratori che abbiano conseguito la licenza elementare e che abbiano compiuto i 16 anni

Farmacie

Dopo il pareggio casalingo con il Derthona in "Coppa,,

Faustino Turra soddisfatto dell'Imperia elogia i giovani lanciati in prima squadra

"M'interessa che la squadra sia in forma per l'inizio del campionato", ha detto - Domenica contro il Savona l'allenatore nerazzurro farà probabilmente riposare il terzino Soro

Dal nostro corrispondente

Imperia, 5 settembre

Faustino Turra, allenatore dell'Imperia, non è apparso preoccupato per l'incerta prestazione della sua squadra nel primo tempo della partita che i nerazzurri hanno pareggiato per 1-1 contro il Derthona. «*Ho sempre detto* — ha ribadito al termine dell'incontro — *che mi interessa portare la squadra in forma per l'inizio del campionato previsto per il prossimo mese*». Turra, in effetti, si è sentito confortato dal netto miglioramento degli imperiesi nel secondo tempo. «*Ciò posto* — ha detto — *che la squadra ha più volte tentato di rendere al contrario del Derthona che, dopo una partenza brillante, ha ceduto nel secondo tempo. Preferisco pensare che, tutto sommato, siamo uno dei pochi che riescono ancora a giocare secondo i dettami della difesa prevalente*».

Turra ha anche messo in evidenza che l'Imperia ha giocato con quattro giocatori titolari in meno. «*Oltre agli squalificati Tommelli e Geremia, all'infortunato Renzi, ho tenuto in panchina anche Netto* — ha spiegato — *perchè volevo proteggere in una gara impegnativa il giocatore Leone, che non aveva mai avuto alle prese prima e che ha fatto un ottimo esordio*». L'allenatore ha elogiato anche gli altri giovani scesi in campo, come Catroppa e Bencardino, oltre ai già collaudati Gazzano, Ottonello e Panizzi.

Infine Turra ha rivelato che Gittone, del quale era stata notata la lentezza in alcune fasi fino a che non è stato sostituito con Leone, ha dovuto giocare con una caviglia gonfia per un calcio ricevuto lo stesso e capitato a Guidetti, che poi ha dovuto essere sostituito da Ottonello (ciò spiega alcune loro incertezze che hanno indispettito il pubblico).

In queste condizioni non si sa ancora in quale formazione l'Imperia scenderà in campo domenica ad Albenga per disputare l'incontro di ritorno con il Savona: potrebbe essere una partita importante, perchè una eventuale vittoria dell'Imperia rimetterebbe la squadra in lotta per la vittoria del girone di «Coppa Italia» a pari punti con il Derthona.

Il tecnico vorrebbe concedere una domenica di riposo a Soro: «*Soro è l'unico che è già anche troppo in forma* — ha detto —. *Come già ho fatto Fernando Netto, penso che ad Albenga lascerò in panchina Soro per farlo riposare e anche per provare qualche altro giovane in mezzo ai giocatori di prima squadra. Il pubblico pretende che la squadra giochi bene subito ma io intendo attuare un piano che ci porti a ottenere dei buoni risultati in campionato e non prima*».

Il colpo ieri a Robilante in provincia di Cuneo

Dopo un furto fuggono sul treno bloccati alla stazione di Savona

Savona, 5 settembre.

Nella serata di ieri a Robilante, in provincia di Cuneo, ignoti hanno compiuto un furto in un appartamento. Il bottino è stato ingente: gioielli e denaro per un valore di parecchi milioni. I ladri, dopo aver compiuto il colpo, si sono recati alla stazione ferroviaria di Robilante e hanno preso il treno per Savona.

Ma i carabinieri, che avevano ricevuto la segnalazione del furto, hanno subito compiuto accertamenti e, giunti alla stazione savonese, hanno bloccato i ladri.

Si tratta di Giuseppe Mandrile, di 24 anni, e di Antonio Salis, di 18, entrambi originari della Sardegna ma residenti a Robilante. Sono stati arrestati e rinchiusi nelle carceri savonesi.

Cinque arresti per droga a Genova

Genova, 5 settembre.

Cinque persone sono state arrestate dai carabinieri di Genova nel corso di due operazioni antidroga.

Nel primo blitz sono finiti in manette due giovani, Cristoforo Taglieri, di 23 anni, e Antonio Salis, di 18, mentre acquistavano da Ermenegildo Pesce, di 40 anni, tre dosi di eroina pura e 25 gr. di hascisc.

La seconda operazione ha avuto luogo pochi minuti dopo: in via Cairoli, nel centro cittadino, una pattuglia di carabinieri ha fermato tre giovani mentre stavano per salire su un'auto. Due di loro, Luigi Vietti, di 21 anni, e Gianni Lentini, di 22 anni, sono stati bloccati ed arrestati per detenzione e uso di droga. Il terzo, invece, è riuscito a fuggire.

In un alloggio di Cornigliano

Refurtiva per 100 milioni recuperata ieri a Genova

Nostro servizio particolare

Genova, 5 settembre.

g. b. Un dipinto di Bentivoglio e uno di Canorati, del valore di circa venti milioni di lire ciascuno, altri trenta quadri circa, tra i quali del Luraghi e un Destronel, insieme con 20 pellicce di visone persiano, dieci impianti stereofonici di notevole valore e più di cento paia di scarpe da donna mai usate, per un valore complessivo di circa 100 milioni di lire sono stati recuperati dai carabinieri della compagnia di Sampierdarena in un appartamento di Cornigliano, alla periferia occidentale della città.

Un uomo che si trovava nell'appartamento al momento della perquisizione, Giuseppe Rovito, di 29 anni, di Genova è stato arrestato. Altre due sono state denunciate a piede libero: sono Aldo Perassolo, 30 anni, titolare del appartamento-magazzino e Vittorio D., di 17 anni, di Reggio Calabria.

I tre sono accusati di furto aggravato continuato.

Marito e moglie a Ceriale

Titolari di supermarket denunciati per truffa

Ceriale, 5 settembre

Attilio Consavella, 48 anni e la moglie Piera De Negri, 41 anni, commercianti titolari di un supermarket a Ceriale sulla via Aurelia sono stati denunciati dai carabinieri per truffa a seguito di un esposto presentato alle autorità dal turista milanese Marino Affatati, 24 anni.

Quest'ultimo ha lamentato di aver dovuto pagare la cauzione per tre bottiglie di aranciata acquistate nel supermercato benché i contenitori recassero impressa la scritta «*a deposito se non restituiti*». Alla cassa del supermarket al l'Affatati erano state chieste 210 lire: 70 lire per ogni bottiglia. I due commercianti, hanno inoltre ai carabinieri una circolare della ditta produttrice della bevanda dalla quale si rileva che i recipienti vuoti verrebbero addebitati, in caso di mancata restituzione 70 lire caduno. Del fatto è stato inviato rapporto alla magistratura, che potrebbe incriminare i due commercianti e sequestrare il resto alla ditta produttrice.

Jeep

Commando Diesel

AUTOISABELLA concessionario Imperia
S. Bartolomeo al Mare - Telefono 45.960
TORINO: corso Dante 133, telefono 651.753
corso Siracusa 158, telefoni 309.0400 - 309.0312
JEEP ULTIMI MODELLI IN 9 VERSIONI - BENZINA DIESEL. ANCHE PULMINI - CAMIONCINI - FURGONI

settembre è gradevole nell'entroterra ponentino

L'Ente Provinciale Turismo di Imperia vi invita a visitare l'entroterra ponentino durante il mese di settembre. In particolare, domenica 8, si avranno le seguenti manifestazioni delle «pro loco»:

REZZO: processione notturna «aux flambeau» in onore della «Madonna Bambina». Illuminazione del paese.

BADALUCCO: serata del «liscio» con orchestra romagnola «L. Brandi».

ARMO: estemporanea di pittura - bocce - danze.

APRICALE: festa patronale - ballo campestre.

Chiedete all'EPT di Imperia la «carta gastronomica» dei locali convenzionati dell'entroterra, con i piatti «migliori

Sagra del formaggio domenica a Sassello

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

CARO MONTENOTTE

CERIALE

SAVONA

IMPERIA

LA SPEZIA

SANREMO